



## **COMUNICATO STAMPA**

L'UNCC - Unione Nazionale delle Camere Civili,

### **preso atto**

che è stata di recente pronunciata una sentenza delle Sezioni Unite della Suprema Corte che, nel decidere di una pregressa elezione di un Consiglio dell'Ordine, ha indicato una serie di principi astrattamente applicabili anche ad elezioni future;

che è stato oggi invocato un intervento legislativo di urgenza su tale questione;

che, anche se il richiedente ha sollecitato l'intervento limitandosi ad evidenziare dei problemi organizzativi oggettivamente esistenti, sembra evidente che esso finirebbe con il precludere la possibilità di applicare i principi di diritto enunciati dalle Sezioni Unite alle elezioni future;

che, anche se tali principi sono vincolanti esclusivamente per il giudice del rinvio, un intervento legislativo teso ad impedirne la applicazione a casi futuri simili limiterebbe, di fatto, gli effetti di una sentenza, creando un delicato problema di sconfinamento di potere;

che l'Uncc, pur essendo estranea alle elezioni del sistema ordinistico - nei confronti dei cui Esponenti nutre la massima, doverosa, considerazione - reputa indispensabile che le sentenze vengano rispettate in tutta la loro efficacia, e teme che la richiesta di limitarne gli effetti mediante un intervento legislativo possa venire intesa dai cittadini e dagli operatori del mondo della Giustizia, come dettata da ragioni di convenienza personale, e conseguentemente possa ledere l'immagine ed il prestigio della Avvocatura.

Tanto premesso, l'UNCC - Unione Nazionale delle Camere Civili

### **ESPRIME**

la propria preoccupazione per la richiesta di intervento legislativo sopra menzionato

Roma, 22 dicembre 2018